

Modifica al Piano Programma – Anno 2013

Si conferma l'incertezza in merito all'interpretazione normativa da attribuire delle modifiche all'art. 114- comma 5 bis introdotte dal D.L. 95/2012 .

Nonostante questo la necessità di provvedere alla gestione dei servizi in particolare la necessità di provvedere ad unificare entro il 31.12.2013 la gestione sotto ad un unico soggetto, comporta in primo luogo il subentro all'azienda usl nella gestione del servizio infermieristico nel nucleo a gestione diretta da parte del Comune

Il programma delle attività per il 2013, prevede l'inserimento nell'attività dell'Istituzione dei servizi educativi rimasti al Comune dopo il trasferimento delle funzioni all'Unione dei Comuni.

obiettivo generale è il mantenimento della quantità e della qualità dei servizi fino ad ora erogati e compatibilmente con le risorse umane e finanziarie disponibili.

IL BILANCIO di previsione così modificato per il 2013 presenta un budget che ammonta complessivamente a **4.147.898,00** euro e prevede:

PROVENTI E RENDITE

Entrate da Comune di Novellara per un totale di euro	1.576.528,00
trasferimento a pareggio per tutti i Servizi Sociali	833.028,00
• trasferimento per servizi educativi	478.500,00
• trasferimento per progetti sovracomunali	5.000,00
• quota per Bilancio Sociale Distrettuale	225.000,00
• integrazione indigenti inseriti in Casa Protetta	10.000,00
• Operatore di Cortile	25.000,00
• Rimborso da Comune per spese Progetto Profughi	0,00
Ricavi da Azienda Speciale per un totale di euro	184.500 ,00
• pagamento pasti scuola infanzia e asili nido	170.000,00
• ricavi servizio lavanderia servizi educativi	14.500,00
Entrate da Enti e privati per un totale di euro	2.386.870,00
• ricavi da Ausl per oneri	896.000,00
• rette da utenti	1.442.020,00

Ricavi per servizi educativi pasti gruppo "Appartamento"	800,00
Ricavi per pasti centro socio riabilitativo Il Colibrì	12.700,00
Proventi da Enti diversi e rimborsi	35.350,00
SPESE E PERDITE per un totale di euro	4.147.898,00
• Acquisto beni e materiali per Serv. Assistenziali	279.295,00
• Prestazioni di Servizi Assistenziali	1.363.192,00
• Costo del Personale ed oneri	1.463.455,00
• Spese per servizi educativi	478.500,00
• Spese per funzionamento ed utenze Servizi Assistenziali	380.955,00
• Spese per funzionamento struttura	151.551,00
• Spese bancarie	100,00
• Oneri da gestioni non ordinarie	10.850,00
• Imposte	20.000,00

SERVIZI SOCIALI

SERVIZI PER ANZIANI

Nell'ultimo anno si è evidenziata una situazione di conferma della domanda per i servizi a più forte intensità e una leggera contrazione per il servizio di assistenza domiciliare. .

Il Bilancio di previsione prevede una copertura dei posti superiore al 98%.

Per il 2013 si ritiene di proporre un nuovo servizio di "ingresso anticipato" al centro diurno di via Costituzione che aprirà alle 7,30 anziché alle 8,00, in modo da poter accogliere anziani i cui familiari hanno questa necessità. Per questo servizio aggiuntivo viene richiesta una quota forfettaria di € 35,00 mensili.

Stanno continuando le valutazioni delle situazioni in carico, per verificare la fattibilità della riconversione di quello spazio (C.D. di S.Maria) in un "Appartamento Protetto" con caratteristiche analoghe a quello già in funzione da anni in Via Nenni. La collocazione in frazione in realtà non facilita questa soluzione che comunque continua a sembrare la migliore per l'utilizzo dello spazio in questione.

E' stato previsto l'inserimento di n° tre infermieri in sostituzione del personale dell'azienda usi progressivamente ritirato dall'ente per garantire l'assistenza necessaria al nucleo a gestione diretta da parte dell'Istituzione. La spesa per il servizio infermieristico è rimborsata dall'Azienda Usl; al momento non esiste altra possibilità che avvalersi di un'agenzia interinale per la fornitura di detto personale.

SERVIZI DI PREVENZIONE E SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

Il perdurare della crisi economica continua a mettere a dura prova le famiglie, e sono stati perciò mantenuti il budget per il contributo affitto, sperimentato nel 2012 con i soli fondi comunali ed un budget analogo a quello del 2012 per i contributi generici, di fatto anch'essi finalizzati per la maggior parte ad integrare il reddito per spese di mantenimento, soprattutto pagamento utenze.

Continueranno anche nel 2013 gli inserimenti temporanei e protetti nei "lavori di manutenzione del verde pubblico e di spazzamento" di persone disoccupate con carichi di famiglia pesanti, ma siamo consapevoli che si tratta di soluzioni largamente insufficienti. Purtroppo anche dopo aver sperimentato quel periodo di lavoro, le persone spesso "dipendono" da questa opportunità non trovando altro sblocco.

Le collaborazioni attive con Caritas e CRI si sono consolidate nella forma con la segnalazione e l'invio da e allo Sportello Sociale e nella pratica con la distribuzione di generi alimentari.

E' stata spostata la sede dell'Appartamento da via Cantoni a via De Nicola con una riduzione della spesa per affitto; la capacità di risposta è comunque sempre la stessa, poiché legata anche al numero di volontari disponibili e cioè 7/8 bambini.

Il progetto "Operatore di cortile", proseguirà nella frazione di S. Bernardino le attività con ragazzi, e famiglie, mentre in centro, sperimentate alcune azioni di animazione della zona di via 1^ Maggio-Via Matteotti si concentrerà su due livelli di azione differenziati: uno di intervento sui bambini e uno sugli adulti, con un progetto di recupero della socialità e coinvolgimento attivo di famiglie e persone con disagio residenti in zona.

In particolare questa progettualità si intreccia con quella che sta nascendo anche in altri comuni di sperimentazione degli orti sociali ed orti solidali.

Su questa sperimentazione è in atto una riflessione condivisa con la Caritas di Novellara che è giunta, in base alla propria esperienza di aiuto e sostegno alle povertà a condividere con l'Istituzione la necessità di trovare il modo di impegnare in una attività "produttiva" le persone disoccupate di lungo periodo, ormai molto numerose, stimolandone la responsabilità e favorendo al contempo modalità di auto-aiuto tra le famiglie.

Gli obiettivi per i primi mesi dell'anno, sono:

- individuare nelle zone di via 1° maggio, piccoli appezzamenti di terreno di proprietà comunale o privati, da destinare a orto sociale
- selezionare le famiglie aspiranti a svolgere tale attività
- formulare un regolamento per la corretta gestione dell'esperienza
- avviare la sperimentazione

SOSTEGNO ALLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

Anche in questo ambito si prevede il mantenimento dei servizi consolidati quali, attività del S.A.P., trasporti, sostegno alle attività motorie, presa in carico di nuove situazioni.

In esito al lavoro svolto il lavoro svolto dalle famiglie con l'aiuto di una psicologa durante il 2012, si individua come obiettivo prioritario quello di riattivare l'esperienza della Fondazione Dopo di noi, finalizzata a sostenere con le proprie azioni le esperienze di residenzialità per gli adulti disabili che non possono più contare su una famiglia di supporto; i genitori hanno espresso questa necessità, viste anche le positive esperienze che stanno nascendo nel distretto di Correggio.

ATTIVITA' STRAORDINARIE : ACCOGLIENZA AGLI IMMIGRATI RICHIEDENTI ASILO

Entro la fine del 2012 tutti i richiedenti asilo presenti a Novellara sosterranno il colloquio nelle commissioni che devono esprimere una valutazione in merito alla concessione del permesso di protezione. La risposta positiva è stata comunicata solo per uno dei 4 che hanno già sostenuto questo colloquio, ma data la situazione attuale del Mali da cui provengono i ragazzi presenti a Novellara, è probabile che tutti lo ottengano. A questo punto la normativa prevede che possano rientrare nel progetto SPRAR cioè il progetto di inserimento dei profughi già preesistente l'emergenza del 2011, oppure chiedere un contributo per il rientro in patria. Nessuno tra quelli presenti a Novellara intende rientrare in patria.

Il progetto SPRAR prevede un finanziamento ancora quantificato nei termini previsti prima del 2011 quindi sottodimensionato rispetto alle richieste attuali ;verrà ampliato il numero dei posti disponibili. In attesa di chiarire questi ulteriori aspetti è previsto un finanziamento per continuare nell'ospitalità.

Essendo stata stipulata una convenzione con la Prefettura per il sostegno ai migranti per i primi due mesi e visto che alla data attuale a Novellara è rimasto un solo migrante tra quelli arrivati nel 2011, si è ritenuto di eliminare la richiesta al Comune e di utilizzare i fondi messi a disposizione dalla Prefettura ritenuti sufficienti ad assicurare le spese di vitto e alloggio fino al termine stabilito del 30.06.2013.

E' in corso di definizione il percorso di uscita dell'unico ragazzo ancora presente a Novellara. In ogni caso dopo il mese di giugno sarà opportuno che l'Amministrazione Comunale assuma una ulteriore decisione.

LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ

Lo slittamento delle udienze per il terremoto ha provocato un rallentamento degli inserimenti, ma le richieste sono numerosissime ultimamente siamo costretti a rifiutarne molte.

Fortunatamente altri enti hanno recentemente stipulato la convenzione e questo ci solleva da una parte della domanda.

La presenza di queste persone è comunque positiva, specie nei servizi dell'Istituzione dove la presenza maschile è di fatto limitata ai volontari ed ad un manutentore per alcune ore al giorno.

Le persone inserite svolgono infatti quei lavori di pulizia esterna, lavoretti di manutenzione, lavaggio auto, per le quali non esistono all'interno figure preposte oltre che trasporto anziani, aiuto nelle attività di animazione ecc ...

Questi inserimenti sono un piccolo esempio di un filone di pensiero che si sta sviluppando anche in Italia chiamato della "Giustizia Riparativa".

A Reggio Emilia, sulla base dell'esperienza di contatto della Città e delle sue realtà solidali con

l'OPG (Ospedale Psichiatrico Giudiziario) si sta lavorando per far nascere un Centro per la giustizia riparativa. Riteniamo possa essere interessante restare in contatto con tale esperienza e magari ipotizzare anche a Novellara un momento di riflessione su questi temi.

SERVIZI EDUCATIVI

RAPPORTI CON L'AZIENDA SPECIALE SERVIZI BASSA REGGIANA

Dopo un primo anno di gestione, si inizia a cogliere la diminuzione dell'affanno dovuto al prendere continuamente visione di nuovi problemi da affrontare ed alla difficoltà di rispondervi da parte di un'Azienda inizialmente non strutturata in modo adeguato, viste anche le crescenti richieste dei Comuni.

Nel caso di Novellara alcune difficoltà erano emerse nella gestione dell'Ufficio Scuola Territoriale, sottodimensionato per tutto il primo anno e fortunatamente oggi rinforzato in modo adeguato.

Sono ancora in corso di chiarimento aspetti importanti, inerenti ad esempio la gestione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie.

Il budget dei trasferimenti previsti per l'Azienda resterà per il momento ancora al Comune, mentre all'Istituzione compete il monitoraggio dell'andamento del servizio sotto il profilo qualitativo.

Le attività la cui gestione è stata affidata all'Istituzione sono quelle residue non trasferite all'Unione dei Comuni e all'Azienda Servizi.

ALTRI SERVIZI EDUCATIVI

Nel 2013 sono in scadenza diversi appalti e convenzioni, in particolare :

- La convenzione con le Scuole materne parrocchiali presenti sul territorio di Novellara valevole fino all'anno scolastico 2012-2013;
- La convenzione con l'Associazione "Lo Schiaccianoci " per la gestione della Scuola di Musica e del Centro di Musicoterapia in scadenza a giugno 2013;
- Il contratto con il Consorzio Quarantacinque per la gestione della Ludoteca e del Campo giochi il cui appalto scadrà a settembre 2013 .

Rispetto alla Scuola di Musica ed al Centro di Musicoterapia sono in corso verifiche in merito alla possibilità di unificarne la sede in via Provinciale Nord 129.

Per quanto riguarda il campo giochi dal nuovo anno si vorrebbe trovare una sede più adeguata per l'attività, caratterizzata dalla presenza di un'area verde e migliori capacità di accoglienza; il problema della sede emerge anche per la ludoteca.

Con la presente variazione e' stato ricompreso nel budget del campo giochi una quota di € 8.500,00 per il sostegno ai bambini diversamente abili che vogliano frequentare il campo giochi.

CONVENZIONI E PROGETTI CON ISTITUTO COMPRENSIVO

Non si rilevano al momento necessità di modifiche significative, stante anche la destinazione del 5 per mille alla scuola e il “Progetto Vantaggi per la scuola” che hanno garantito finanziamento aggiuntivo alle attività, nonostante le difficoltà dovute alla multiproblematicità emergente e alla contrazione delle risorse.

SOSTEGNO ALL' INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEI BAMBINI E RAGAZZI DIVERSAMENTE ABILI

Il sostegno ai bambini ed ai ragazzi diversamente abili vede l'intervento di molti attori:

- nelle scuole affidate alla gestione dell'Azienda il personale è infatti dell'Azienda stessa, così come nell'Istituto Comprensivo ed è compreso nel finanziamento dell'Azienda
- nelle scuole per l'infanzia private la spesa è sostenuta dal Comune direttamente (oggi attraverso l'Istituzione);
- nelle scuole secondarie di secondo grado del Distretto esiste una gestione complessiva dei progetti di sostegno affidata a Prodigio e lo stanziamento è affidato all'Istituzione);
- altri Istituti, ad esempio di Carpi, chiedono finanziamenti per progetti di sostegno a ragazzi di Novellara in base a progetti individuali , ed anche in questo caso il finanziamento è inserito nel bilancio dell'Istituzione.

Esiste inoltre un budget per il trasporto scolastico (alla scuola dell'obbligo) dei ragazzi diversamente abili che varia secondo il numero dei ragazzi, ma spesso si tratta di trasporti individuali. Il trasporto dei ragazzi diversamente abili dopo la fine del percorso scolastico (ad esempio per i centri diurni), è invece nel budget dei servizi sociali .

Nella presente variazione di bilancio è stato rinforzato per € 3.000,00 il budget a disposizione per permettere l'attivazione di un progetto di sostegno estivo presso una scuola parrocchiale .

CONVENZIONE PER IL MICRONIDO

La convenzione con la Cooperativa Argento Vivo che gestisce il Micronido Antheia negli ultimi anni ha avuto una validità annuale anziché triennale come era all'inizio a causa dell'incertezza e della tendenziale contrazione della domanda .

Questo asilo nido, ricavato in uno spazio condominiale del Complesso Abicoop ,offre fino a 16 posti e va a completare l'offerta delle strutture a gestione comunale, oggi gestite dall'Azienda Speciale Servizi Bassa Reggiana. Sarebbero necessarie migliorie, in particolare dell'area verde esterna, ma ovviamente la cooperativa è in difficoltà nell'accollarsi questo onere in una situazione di incertezza.